

MILANO, 15 OTTOBRE 2017 - TEATRO OSOPPO

PREMIO TEATRO GATAL 2016-2017

I RAGAZZI DI "KLEPSYDRA" DELL'ASSOCIAZIONE LA SILLOGE"

RICEVONO IL PRIMO PREMIO DI II GRADO NELLA CATEGORIA "RAGAZZI E ADOLESCENTI"

PER la seconda volta la nostra iniziativa culturale riceve l'importante riconoscimento dall'autorevole **GATAL**, gruppo che riunisce le compagnie teatrali della Lombardia.

Il consueto appuntamento al teatro Osoppo è pieno di allegria (poiché la premiazione del nostro spettacolo avviene nella giornata dedicata ai ragazzi ed adolescenti), e lo spettacolo che introduce la serata è decisamente giocoso... ma l'allegria è un po' mitigata dall'assenza del suo fondatore,

Roberto Zago, incrollabile sostenitore del teatro giovanile purtroppo recentemente scomparso.

La nostra Associazione con il progetto "Klepsydra" si è classificata al **primo posto** nella **seconda categoria** riscuotendo anche un importante elogio da parte della giuria che ha motivato il premio con la seguente indicazione:

"Un testo ed uno spettacolo decisamente insoliti, resi efficacemente da un'interpretazione incisiva da parte di alcuni attori e da una scenografia adeguata al tema e alla situazione. Il tema del tempo, del suo scorrere e l'incidenza che ha nella vita dell'uomo. Belle le musiche originali e gli effetti creati per rendere la complessa storia."

Questo bellissimo ed ambito premio costituisce per me uno stimolo a spingere ancora di più, più forte e mi convince che bisogna ancora migliorarsi e che c'è ancora molto da fare. Dopotutto quando si insegna Teatro, quando si fa Teatro, quando si vive Teatro... oddio fatico a trovare un verbo che conchiuda tutto ciò che rappresenta il Teatro... ma forse è perché non esiste... "il Teatro è vita, e la vita è Teatro" diceva Carlo Goldoni... così come un anonimo scriveva "Il Teatro è vita. Il Cinema è arte. La televisione è un mobile!".

Quindi forse l'unico verbo coniugabile con il Teatro è proprio "essere". E allora, tornando a noi, quando si sente di "essere" Teatro, ci si rende conto che non ci si può



soffermare sugli allori, sui premi o sui riconoscimenti e che allori, premi e riconoscimenti non bastano.

Certo, i recenti sviluppi, le recensioni che elogiano lo spettacolo, le sue tematiche, le difficoltà tecniche e molto altro sono strumenti a favore dell'impresa. E questo premio, inaspettato, giunge a coronamento di un trend ascendente per quanto riguarda il progetto Klepsydra e l'Associazione. Di primo acchito, certamente, tutto questo *insieme* di cose mi colpisce, mi lusinga anche, ma sento che leggendo quella frase, quella motivazione, qualcosa di incompleto emerge. Qualcosa che mi dice che, nonostante tutti gli sforzi inimmaginabili da me compiuti per portare questo spettacolo al suo meritato successo e gli attori al loro meritato equilibrio, ci sia ancora molto da fare. E subito mi si fissa in testa il prossimo obiettivo: trasformare quell'"alcuni" in "tutti".

In ogni caso una cosa mi rende felice: il fatto di sapere di essere sulla strada giusta, che le cose fin qui fatte siano giuste e che le persone con cui sono state fatte siano quelle giuste.

E, che lo crediate o no, avere questo genere di certezze, non è cosa da poco per uno che cerca di "essere" Teatro.

Ringrazio tutti gli operatori del GATAL per questo prestigioso riconoscimento/stimolo, augurando loro nel contempo di continuare l'opera di Roberto Zago mantenendo quella spensieratezza e quel severo metodo di giudizio che hanno sempre insegnato come e quanto sia importante non smettere mai di cercare vie nuove, stimoli nuovi e nuove mete nel poliedrico universo teatrale.

*"Il Teatro è una vela che affronta il mare oceano controvento
eppure risale dritta, verso l'orizzonte
spinta solo dal tuo credere che sia possibile!"*